CORRIERE DELLA SERA Martedì 14 dicembre 1971

PER LA TRAGICA FINE DI PINELLI

Sopralluogo notturno in questura

Esaminate dai periti le gigantografie della colonna cervicale del ferroviere anarchico - Le conclusioni saranno presentate nelle prossime settimane

Nuovo capitolo nella tormentata vicenda Pinelli. La scorsa notte, nel cortile della questura, è stato ripetuto il sopralluogo a suo tempo disposto dal giudice istruttore, Gerardo D'Ambrosio, che conduce la nuova inchiesta sulla morte del ferroviere anarchico, precipitato da una finestra dell'ufficio politico la notte tra il 15 e il 16 dicembre di due anni fa.

Presenti il procuratore generale, Bianchi d'Espinosa, il giudice D'Ambrosio e gli avvocati delle parti, sono stati ricostruiti i movimenti che, quella notte, compirono gli occasionali testimoni (agenti e funzionari di polizia e giornalisti) della caduta di Giuseppe Pinelli. E' stato anche effettuato l'esperimento dell'autolettiga e sono stati cronometrati i tempi di percorso: da piazza Cinque Giornate al cortile della questura e poi al posto di pronto soccorso dell'ospedale Fatebenefratelli. In totale, 5 minuti e 26 secondi.

In mattinata, e nelle prime ore del pomeriggio, un'altra operazione si era svolta all'istituto traumatologico «Gaetano Pini». Presenti il procuratore generale della Repubblica, Bianchi d'Espinosa, il giudice istruttore e gli avvocati delle parti, i periti avevano proceduto all'esame della gigantografia della colonna cervicale di Giuseppe Pinelli, fotografata dopo la esumazione del cadavere. La gigantografia era stata decisa dopo che, nel novembre scorso, durante una seduta all'istituto di medicina legale dell'università di Pavia, i periti avevano riscontrato sui resti del Pinelli una frattura dell'epistrofeo (seconda vertebra cervicale) e una «interruzione» dell'atlante (prima vertebra cervicale).

Secondo quanto si è appreso, anche l'esame delle gigantografie avrebbe rivelato una frattura della faccia articolare superiore sinistra dell'epistrofeo. I periti dovranno ora accertare se la frattura è conseguente alla caduta del Pinelli dal quarto piano del palazzo della questura di Milano o se invece può essere attribuita a cause diverse. L'esame avrebbe anche messo in luce una discontinuità dell'atlante (la prima delle vertebre cervicali) e una incrinatura del dente osseo che si inserisce come perno tra l'epistrofeo e l'atlante; sembra tuttavia che esse siano state provocate dai periti durante il primo esame necroscopico.

I periti presenteranno le loro conclusioni nelle prossime settimane, comunque entro il 24 gennaio prossimo, termine massimo loro concesso dal magistrato inquirente.

---

di un brigadiere della gendarmeria. Recentemente, Lutring ha inoltrato una domanda di grazia al presidente Pompidou. Il processo di ieri riguardava una piccola cosa: un regolamento di conti, tradotto in termini di codice penale nei reati di sequestro di persona e lesioni, nei confronti di Vittorino Magro. Un episodio del 20 luglio 1964. Ieri la corte d'assise di appello (presidente Simonetti, pubblico ministero Gresti, cancelliere Di Masi), riducendo la pena di primo grado (due anni di reclusione) ha condannato Lutring ad un anno (condonato) e dieci mesi di reclusione.